



VERSIONE 01

10 aprile 2010

**Il presente manuale potrà essere oggetto di piccole variazioni e correzioni. Si prega di controllare periodicamente gli eventuali aggiornamenti. Si comunica comunque che entro il 30 aprile 2010 verrà pubblicata la versione definitiva individuata dalla dicitura:
“VERSIONE DEFINITIVA”**



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 286/2004

Manuale per il somministratore SNV 2009/10



1. Introduzione

Per favore, legga attentamente questo manuale *almeno* una settimana prima della somministrazione.

In primo luogo, desideriamo ringraziarLa per lo svolgimento del ruolo di somministratore per il Servizio Nazionale di Valutazione (SNV) per l'anno scolastico 2009/10.

In qualità di somministratore, Lei avrà un ruolo di fondamentale importanza per assicurare che la rilevazione si svolga in modo corretto, senza difficoltà ed in modo uniforme su tutto il territorio nazionale. Svolgendo questo compito, contribuirà in modo significativo al conseguimento degli obiettivi del SNV 2009/10, che puntano alla misurazione dei livelli di apprendimento in Italiano e Matematica raggiunti dagli alunni della seconda e quinta classe della scuola primaria e dagli studenti della classe prima della scuola secondaria di primo grado.

Questo manuale La aiuterà, passo dopo passo, a comprendere come svolgere le sue funzioni di somministratore contribuendo così alla riuscita della rilevazione del SNV.

1.1 La rilevazione SNV 2009/10

Il SNV nasce dall'esigenza di dotare il Paese di un sistema di valutazione dei risultati conseguiti dalla Scuola in linea con le esperienze più avanzate a livello internazionale. In questa prospettiva la valutazione del sistema scolastico è da intendersi come un'infrastruttura stabile e consolidata che consenta di migliorare progressivamente i livelli di apprendimento nella Scuola e, di conseguenza, le opportunità di sviluppo e di crescita dell'intero Paese.

La realizzazione del SNV è guidata dalla duplice esigenza di migliorare, da un lato, l'efficacia della Scuola per le fasce più deboli della popolazione scolastica e, dall'altro, di far emergere e diffondere le esperienze di eccellenza presenti nel Paese.

Per realizzare le suddette finalità è necessario che il SNV sia basato su valutazioni derivate da prove standardizzate. Esse non si pongono in antitesi con la valutazione formativa e sommativa quotidianamente realizzata all'interno delle scuole, ma vogliono solo rappresentare un utile punto di riferimento esterno per integrare gli elementi di valutazione attualmente esistenti. Nonostante i limiti insiti nelle prove standardizzate, queste soltanto possono garantire la comparabilità dei risultati conseguiti dagli alunni e dalle scuole. Sempre in questa prospettiva, è cruciale che il SNV tenga in adeguata considerazione le condizioni e le caratteristiche degli studenti oggetto di rilevazione periodica, puntando a fornire in prospettiva, accanto a valutazioni in termini assoluti, anche valutazioni di valore aggiunto. Proprio per questo si chiede agli alunni della classe V primaria e della I classe della scuola secondaria di primo grado di compilare, al termine delle prove, un questionario (Questionario studente), che ha lo scopo di raccogliere una serie di informazioni di sfondo sugli studenti oggetto delle rilevazioni. Dal collegamento e dall'analisi di tutti i dati raccolti, sarà in tal modo possibile avere un panorama del funzionamento del sistema scolastico nazionale che sia veramente in grado di contribuire al suo miglioramento e alla presa di decisioni di politica educativa su una base razionale.

Con la rilevazione 2009/10, l'INVALSI attua le disposizioni della Direttiva annuale n. 76 del 06/08/2009, la quale ha stabilito che l'INVALSI debba nel corrente anno:

“Provvedere, sulla base delle indicazioni di cui alla direttiva triennale n. 74 del 15 settembre 2008, alla valutazione degli apprendimenti tenendo conto anche delle soluzioni e degli strumenti già adottati per rilevare il valore aggiunto prodotto da ogni singola scuola in termini di accrescimento dei livelli di apprendimento degli alunni.

In particolare, ai fini della valutazione, la rilevazione:

- riguarderà gli studenti della seconda e quinta classe della scuola primaria e della prima e terza classe della scuola secondaria di I grado. Per la terza classe si terrà conto della valutazione degli apprendimenti cui sono sottoposti gli studenti in occasione della prova nazionale dell'esame di Stato al termine del primo ciclo”

Quest'anno le classi coinvolte nella rilevazione nazionale sono tre¹: II e V della scuola primaria e I della scuola secondaria di primo grado.

La somministrazione della Prova di Italiano e Matematica avverrà nella scuola primaria in giornate diverse, per ridurre l'effetto di affaticamento degli allievi, e in un unico giorno nella scuola secondaria di primo grado, secondo il seguente calendario:

Date delle rilevazioni nella scuola Primaria

- **6 maggio 2010:** Prova Preliminare di lettura (classe II); Prova di Italiano (classi II e V)
- **11 maggio 2010:** Prova di Matematica (classi II e V); Questionario studente (classe V).

Data della rilevazione nella Scuola Secondaria di primo grado

- **13 maggio 2010:** Prova di Italiano, Matematica e Questionario studente.

1.2 Gli strumenti SNV 2009/10

Gli strumenti sono, in parte, differenziati per la II classe della scuola primaria rispetto alle altre due classi (V primaria e I secondaria di 1° grado) oggetto di rilevazione.

II Primaria:

1. Prova preliminare a tempo di lettura. La prova ha una durata di 2 minuti e serve esclusivamente per testare la capacità di lettura “strumentale” (decodifica) raggiunta da ciascun alunno².
2. Prova di Italiano, costituita da una prova di comprensione di un testo narrativo, integrata da un esercizio di ricomposizione di frasi.
3. Prova di Matematica, formata da un insieme di domande a scelta multipla relative alle seguenti aree: a) numero, b) spazio e figure, c) misura, dati e previsioni.

¹ Le prove di Italiano e Matematica che fanno parte della Prova nazionale (quarta prova) dell'esame di licenza media, in quanto rientranti nell'esame di Stato di conclusione del primo ciclo d'istruzione, non sono oggetto di questa trattazione.

² La valutazione di questa prova non rientra nel punteggio dell'alunno.



V Primaria:

1. Prova di Italiano costituita da tre sezioni (comprensione di un testo narrativo, comprensione di un testo informativo, grammatica), con domande a scelta multipla o a risposta aperta univoca.
2. Prova di Matematica formata da un insieme di domande a scelta multipla o a risposta aperta univoca relative alle seguenti aree: a) numero, b) spazio e figure, c) relazioni e funzioni, d) misura, dati e previsioni.
3. Questionario studente, che permetterà di raccogliere informazioni sulle caratteristiche degli alunni, sul loro contesto familiare, sulle attività che svolgono dentro e fuori la scuola.

I Secondaria di 1° grado:

1. Prova di Italiano costituita da tre sezioni (comprensione di un testo narrativo, comprensione di un testo informativo, grammatica), con domande a scelta multipla o a risposta aperta univoca.
2. Prova di Matematica formata da un insieme di domande a scelta multipla o a risposta aperta univoca relative alle seguenti aree: a) numero, b) spazio e figure, c) relazioni e funzioni, d) misura, dati e previsioni.
3. Questionario studente, che permetterà di raccogliere informazioni sulle caratteristiche degli alunni, sul loro contesto familiare, sulle attività che svolgono dentro e fuori la scuola.

In qualità di Somministratore, lei è responsabile della somministrazione di questi strumenti agli alunni della Sua scuola.

Nella tabella 1 è indicato, per ciascuno strumento di rilevazione, il tempo previsto per la sua somministrazione. Il tempo si conteggia dal momento in cui, esaurita la fase delle istruzioni, si dice agli alunni di cominciare.



Tabella 1: Tempi di somministrazione degli strumenti SNV 2009/10

Strumenti	Durata massima effettiva
	<u>(senza le pause e il tempo per le consegne preliminari)</u>
Prova preliminare di lettura (II primaria)	2 minuti (prova a cronometro)
Prova di Italiano (II primaria)	35 minuti
Prova di Matematica (II primaria)	30 minuti
Prova di Italiano (V primaria)	60 minuti
Prova di matematica (V primaria)	60 minuti
Questionario studente (V primaria)	30 minuti
Prova di Italiano (I sec. di 1° grado)	60 minuti
Prova di Matematica (I sec. di 1° grado)	60 minuti
Questionario studente (I sec. di 1° grado)	30 minuti

2. Le funzioni del Somministratore

Per garantire che la rilevazione del SNV si svolga in modo uniforme e corretto su tutto il territorio nazionale, è fondamentale che Lei si attenga in maniera precisa e rigorosa alle procedure di seguito descritte. In qualità di Somministratore della Prova, Lei ha la responsabilità di:

1. Prender conoscenza in modo approfondito delle procedure descritte nel presente manuale almeno una settimana prima della data prevista per la somministrazione
2. Assicurarsi che ciascun allievo riceva in modo corretto i materiali appositamente predisposti
3. Somministrare le prove nel modo indicato nel presente manuale
4. Assicurare che la somministrazione avvenga nei tempi stabiliti
5. Raccogliere, alla fine della somministrazione, tutti i fascicoli (sia quelli compilati che quelli eventualmente inutilizzati).
6. Registrare sulla scheda-risposta di ciascun alunno le risposte date alle domande delle prove e del Questionario studente. In questa fase, che può avvenire in un momento separato rispetto alla somministrazione delle prove secondo le disposizioni date dal dirigente, è possibile farsi aiutare da altri insegnanti o dal personale di segreteria.

2.1 Regole generali per la conduzione della somministrazione

In qualità di Somministratore, Lei dovrà seguire le seguenti regole generali durante la somministrazione:

- **NON** risponda alle eventuali richieste di aiuto degli alunni sulle domande delle prove Cognitive.
- **NON** dia alcuna informazione aggiuntiva, indicazione o suggerimento relativamente al contenuto di nessuna delle domande della Prova.
- **LA MIGLIORE RISPOSTA** da dare a qualunque richiesta di aiuto è:
“Mi dispiace ma non posso rispondere a nessuna domanda. Se ti può essere utile, rileggi le istruzioni e scegli la risposta che ti sembra migliore”.
- Risponda invece alle richieste di chiarimento sui quesiti del Questionario studente (per la classe V primaria e per la classe I della scuola secondaria di primo grado), basandosi su quanto riportato nell'Appendice A del presente manuale.
- Si assicuri che tutti gli alunni capiscano le istruzioni e sappiano come fare per rispondere alle domande. Su questi aspetti di natura essenzialmente procedurale Lei è autorizzata a rispondere ad eventuali domande prima dell'inizio di ogni prova.
- Mentre gli allievi sono impegnati nello svolgimento delle prove, giri tra i banchi per accertarsi che stiano seguendo le istruzioni e stiano rispondendo alle domande.
- Gli allievi che chiedono di uscire dal locale della somministrazione al di fuori della/e pausa/e prevista/e possono farlo solo in situazioni di emergenza (ad esempio, nel caso si sentano male). Se, per tale ragione, un alunno non riesce a completare la compilazione dei fascicoli delle prove o del questionario, si faccia consegnare lo strumento e riporti sulla copertina il motivo per cui lo studente ha interrotto la compilazione. Se un alunno, che ha abbandonato il locale in precedenza, poi rientra, può continuare a rispondere alle domande delle prove o del questionario per il tempo rimanente della sessione di somministrazione. **Nessun alunno deve uscire dai locali dove si svolgono le prove portando con sé gli strumenti del SNV.**
- Se un alunno arriva in ritardo, ma prima che sia iniziata la sessione di somministrazione, può esservi ammesso. Non possono essere, invece, ammessi alla somministrazione gli allievi che arrivano dopo che questa è cominciata (cioè dopo che Lei ha iniziato a leggere le istruzioni sul fascicolo della prova).
- Se un alunno di I secondaria di primo grado (classe in cui, come si ricorderà, la rilevazione si svolge in una sola giornata) arriva alla fine della prima prova (italiano), ma prima che la seconda (matematica) sia iniziata, può parteciparvi.



- Gli alunni di V primaria e di I secondaria di primo grado non devono compilare il Questionario studente se non hanno svolto almeno una delle due prove cognitive (Italiano o Matematica).
- Se un alunno finisce di rispondere alle domande di una prova prima che il tempo sia scaduto, può controllare le risposte fornite o, dopo averLe consegnato il fascicolo, leggere qualcosa per suo conto rimanendo al proprio posto in silenzio, ma non deve lasciare il locale.
- Quando un alunno le consegna il fascicolo prima della scadenza, dia un'occhiata per vedere se lo ha completato e, in caso contrario, glielo restituisca raccomandando che cerchi di rispondere a tutte le domande.
- Nelle sole scuole campione (già preavvisate di questo dall'INVALSI), in due classi della scuola, sin dall'inizio della prova, sarà presente un osservatore esterno.

2.2 Preparativi prima della somministrazione

Circa una settimana prima della somministrazione Lei dovrebbe:

- a) Assicurarsi di conoscere bene le procedure e le funzioni che deve svolgere in qualità di somministratore.
- b) Essere a conoscenza del piano predisposto dal Dirigente scolastico (o da un suo delegato di plesso) per lo svolgimento di tutte le varie fasi della rilevazione.
- c) Prevedere un'adeguata scorta di penne biro (blu o nere) ed alcuni materiali di lettura per gli alunni che dovessero terminare le prove prima del tempo di scadenza.
- d) Munirsi di un cronometro³ (necessario solo per la II primaria).

Inoltre:

Se la sua scuola è una scuola-campione e la classe una classe campionata:

- e) Accertarsi che siano stati preventivamente individuati i locali per lo svolgimento delle prove. Almeno per gli alunni delle due classi campionate, si raccomanda vivamente che la somministrazione non avvenga nella loro aula, ma in locali appositamente predisposti e di dimensioni tali da consentire di disporre i banchi in file singole e convenientemente distanziati uno dall'altro, cosicché gli alunni non possano né copiare, né comunicare tra loro. Ciò è essenziale per il buon andamento della rilevazione e per evitare che la scuola possa incorrere nel sospetto di "cheating"⁴.

³ Ad esempio, si può utilizzare quello di cui tutti i telefoni cellulari sono forniti.

⁴ Con questo termine si intendono tutti quei comportamenti, intenzionali o no, che possono alterare i risultati della rilevazione. Si informa, a questo proposito, che i dati della rilevazione vengono sottoposti a controllo statistico ex-post per individuare eventuali anomalie che siano prova di comportamenti opportunistici.

Se la sua scuola non è una scuola-campione o la sua classe non è una classe campionata:

- f) Accertarsi che siano state date dal dirigente disposizioni per lo svolgimento delle prove ed esser informato sul loro contenuto.

Se possibile, anche per le classi non campionate delle scuole campione e per le classi delle scuole non campione si consiglia di organizzare la somministrazione delle prove in locali adeguati, dove sia possibile disporre i banchi in file singole e convenientemente distanziati uno dall'altro. Anche nel caso in cui la somministrazione dovesse avvenire nell'aula di ciascuna classe, i banchi devono essere allontanati e gli alunni attentamente sorvegliati perché non possano né copiare, né comunicare tra loro. Questo aspetto della rilevazione dovrà esser oggetto di attenta considerazione da parte del Dirigente, che assumerà le decisioni più opportune, in relazione alla situazione di ciascuna scuola, sulla scelta e la predisposizione dei locali dove si svolgeranno le prove. Ciò è essenziale per il buon andamento della rilevazione e per evitare di incorrere nel sospetto di "cheating"⁴.

2.3 Un'ora prima della somministrazione

È necessario che Lei si trovi a scuola un'ora prima della somministrazione.

Alle ore 8.00 circa del giorno previsto per la somministrazione, il Dirigente scolastico (o un suo delegato) Le consegnerà, nell'ufficio di presidenza:

- la Scheda-Alunni della classe,
- la Scheda riepilogativa precompilata dalla segreteria con i nomi degli alunni secondo l'ordine del registro di classe
- i fascicoli delle prove, dopo aver aperto il plico di ogni classe tagliando la fascetta termosaldata.

Il giorno della somministrazione, nelle scuole e classi campione il plico andrà aperto alla presenza dell'osservatore esterno (di tale operazione deve esser redatto apposito verbale), mentre nelle altre istituzioni scolastiche il Dirigente con i somministratori provvederà all'apertura del plico.

1. Subito dopo l'apertura del plico e prima di recarsi nel locale previsto per lo svolgimento della prova, **controlli** che, in conformità alla Scheda Alunni⁵, ci siano:

- per ogni alunno della II primaria:
 - Prova preliminare di lettura,
 - Prova di Italiano,
 - Prova di Matematica;
- per ogni alunno della V primaria:

⁵ La Scheda Alunni contiene l'elenco dei codici degli alunni e gli spazi per la registrazione di eventuali assenze alle prove.



- Prova di Italiano,
- Prova di Matematica,
- Questionario studente;
- per ogni alunno della I secondaria di 1° grado:
 - Prova di Italiano,
 - Prova di Matematica,
 - Questionario studente;
- le etichette adesive col codice che individua scuola, plesso, classe e studente.

2. Incolli, nell'apposito spazio sulla copertina dei fascicoli degli strumenti, le etichette adesive col codice. Tale operazione va eseguita, prima dell'inizio della prova, anche per gli alunni che fossero eventualmente assenti il giorno della somministrazione. Solo le eventuali copie in più⁶ rispetto al numero degli studenti elencati nella Scheda riepilogativa non vanno etichettate. Una di queste per ogni tipologia di strumento potrà servirle per la lettura delle istruzioni. Si ricordi che i fascicoli della prova di Matematica e del Questionario studente, se la scuola è una scuola primaria, dovranno, insieme alle eventuali copie residue, restare in custodia del dirigente fino al giorno della prova di Matematica.

3. Si assicuri, inoltre, che il locale stabilito per la somministrazione sia stato preparato con un numero sufficiente di banchi adeguatamente separati in modo che gli alunni non possano comunicare con i compagni vicini o copiare gli uni dagli altri.

2.4 Durante la somministrazione

Il somministratore deve attenersi alle seguenti norme generali durante la somministrazione delle prove:

- Far sedere ordinatamente gli alunni nei banchi appositamente predisposti.
- Spiegare agli alunni che debbono cercare di impegnarsi a fare il meglio possibile e che non debbono in nessun modo cercar di copiare o suggerire le risposte, sottolineando che non verrà loro dato alcun voto.
- Non rispondere a domande riguardanti il contenuto dei quesiti. Una buona risposta in questi casi è: «**Mi dispiace, non posso risponderti. Cerca di fare del tuo meglio**».

⁶ Poiché i plichi di ogni classe contengono i fascicoli degli strumenti in numero corrispondente agli alunni arrotondato al successivo multiplo di 5 (ad es., se gli alunni sono 18, il plico contiene 20 copie di ciascuna tipologia di strumento), potrebbe accadere che, se il numero degli alunni della classe è esattamente divisibile per 5, non vi siano copie aggiuntive. In tal caso si può per la lettura delle istruzioni prendere una copia in più da quelle residue di un'altra classe o fare una fotocopia delle pagine delle istruzioni all'inizio degli strumenti di rilevazione da somministrare.



- Assicurarsi che ogni allievo abbia compreso ciò che deve fare e come rispondere (solo a questo riguardo è possibile rispondere alle eventuali domande degli alunni).
- La fase preliminare (distribuzione dei materiali e lettura delle consegne) all'inizio della prova deve essere contenuta in non più di 10-15 minuti.
- Agli alunni non è consentito utilizzare la calcolatrice tascabile nel corso della prova di matematica.
- In nessun caso è consentito l'uso del dizionario.
- Per lo svolgimento delle prove è sufficiente una penna biro e il relativo fascicolo.
- Non è consentito l'uso di gomme, matite e penne cancellabili.
- Per le prove di Matematica, eventuali calcoli o disegni vanno effettuati sul fascicolo stesso; non è consentito l'uso di fogli aggiuntivi per la brutta copia.

1. Il testo in grassetto nei paragrafi seguenti dovrà essere letto ad alta voce in classe, dopo che gli alunni si sono seduti nei banchi e prima della distribuzione dei fascicoli della prova.
2. Le indicazioni in corsivo nei seguenti paragrafi non devono, invece, essere lette ad alta voce, in quanto istruzioni per il somministratore.

Prima della distribuzione del materiale è importante ribadire agli alunni i seguenti concetti:

1. **Quando leggeremo le istruzioni su come rispondere, rimanete seduti ai vostri posti e ascoltate attentamente.**
2. **Come sapete, dovete rispondere a un certo numero di domande di Italiano e/o di Matematica. Alcune delle domande saranno per voi facili ed alcune saranno un po' più difficili. Dovete cercare di rispondere a tutte le domande e utilizzare il tempo che avete a disposizione nel modo migliore.**
3. **Se non siete sicuri di una risposta, segnate quella che vi sembra più appropriata e continuate con la successiva domanda.**
4. **Se non sapete rispondere a una domanda, andate alla successiva e poi ritornate indietro alla fine della prova se vi resta ancora del tempo.**
5. **Non dovete assolutamente parlare tra di voi né tanto meno copiare; d'altra parte ricordate che non vi sarà dato alcun voto, quindi anche se doveste andar male non vi saranno conseguenze per voi.**

Prima di iniziare la distribuzione dei fascicoli della prima prova dire agli alunni:

Ora verranno distribuiti i fascicoli per la prova. Non dovete aprirli finché non ve lo dirò. Vi



servirà soltanto una penna. Se avete libri, quaderni o altre cose sul banco, mettetele via.

3. La somministrazione

3.1 La somministrazione in II primaria

Prova preliminare di lettura (6 maggio 2010)

Nel locale predisposto per lo svolgimento della prova, dopo aver fatto sedere gli alunni, fare l'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati nella Scheda riepilogativa e consegnare a ciascun allievo la prova preliminare di lettura, avendo cura di controllare che il codice sul fascicolo corrisponda al codice riportato nella Scheda Alunni. Ribadire agli alunni di non aprire il fascicolo finché Lei non glielo dirà.

Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla Scheda Alunni e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte.

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce, invitando gli allievi a seguire sul loro fascicolo. Quando gli alunni hanno – da soli – compilato l'esempio 2, assicurarsi che tutti abbiano capito come rispondere e che nessuno giri la pagina. A questo punto, dire agli alunni:

Quando vi darò il via, dovete cominciare la prova vera e propria e cercare di fare più in fretta che potete ma non vi preoccupate se non riuscite a finire. Ricordatevi di non fermarvi quando arrivate in fondo ad una pagina e di passare subito a quella dopo. Quando vi dirò di smettere, dovete posare immediatamente la penna e chiudere il fascicolo.

Dare il via dicendo **“Ora girate la pagina e cominciate”** e far partire il cronometro, iniziando a contare i due minuti previsti per lo svolgimento della prova preliminare. E' fondamentale in questa prova rispettare rigorosamente il tempo di somministrazione

Trascorsi i due minuti, dire agli allievi di posare subito la penna e chiudere i fascicoli. Passare a ritirarli, rassicurando coloro che non fossero riusciti a portare a termine la prova.

Prova di Italiano (6 maggio 2010)

Consegnare a ciascun allievo il fascicolo della prova di Italiano, avendo cura di controllare che il codice sul fascicolo corrisponda a quello riportato nella Scheda Alunni. È fondamentale che ad ogni alunno siano consegnati i fascicoli delle loro prove, contraddistinte tutte dal medesimo codice e corrispondente a quello indicato nella Scheda Alunni. Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla Scheda Alunni e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte.

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Assicurarsi che tutti abbiano capito come rispondere.

Esaurita questa fase, dire agli alunni:



Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare.

Dare il via dicendo **“Ora girate la pagina e cominciate”**. Scrivere sulla lavagna l’ora di inizio e di fine della prova. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.

Trascorsi i primi 25-30 minuti, invitare gli alunni che non l’abbiano già fatto autonomamente a passare alla seconda parte della prova (riordinamento di frasi), anche se qualcuno non ha terminato di rispondere alle domande di comprensione del testo. Se qualche alunno non capisce le consegne dell’esercizio della seconda parte, si può aiutarlo (individualmente) indicandogli di rileggerle o in altro modo opportuno ma senza dare alcun suggerimento sul contenuto delle risposte da dare.

Trascorsi trentacinque minuti dall’inizio della prova, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, rassicurando coloro che non fossero riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche alunno termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte oppure di consegnare il fascicolo e di mettersi a leggere o a disegnare per conto suo e farlo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, attendendo che anche gli altri abbiano terminato.

Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non, sia della prova preliminare che della prova di Italiano secondo l’ordine della Scheda riepilogativa e consegnarli al Dirigente o al suo delegato, insieme alla Scheda Alunni e alla Scheda riepilogativa (se la classe è una classe campione i fascicoli e le schede vanno consegnati all’osservatore: vedi paragrafo 5.2).

Prova di Matematica (11 maggio 2010)

Dopo aver ritirato i fascicoli della prova, la Scheda Alunni e la Scheda riepilogativa dal Dirigente o da un suo delegato, nel locale stabilito per lo svolgimento della prova far sedere gli alunni e procedere all’appello nell’ordine in cui i nomi sono riportati nella Scheda riepilogativa. Consegnare a ciascun allievo il fascicolo della prova di matematica, dicendo loro che non devono aprirlo e avendo cura di controllare che il codice sul fascicolo corrisponda a quello riportato nella Scheda Alunni. Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Assicurarsi che tutti abbiano capito come rispondere. Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla Scheda Alunni e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte.

Prima di dare inizio alla prova di matematica, dire agli alunni:

Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare.

Dare il via dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”**. Scrivere sulla lavagna l’ora di inizio e di fine della prova. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.



Trascorsi trenta minuti dall'inizio della prova, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, rassicurando coloro che non fossero riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche alunno termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte o di consegnare il fascicolo e leggere o disegnare per conto suo, facendolo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, finché anche gli altri abbiano terminato.

Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non, secondo l'ordine della Scheda riepilogativa e consegnarli al dirigente o al suo delegato, insieme alla Scheda Alunni e alla Scheda riepilogativa (se la classe è una classe campione i fascicoli e le schede vanno consegnati all'osservatore: vedi paragrafo 5.2).

3.2 La somministrazione in V primaria

Prova di Italiano (6 maggio 2010)

Nel locale stabilito per lo svolgimento della prova, far sedere gli alunni e fare l'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati nella Scheda riepilogativa. Consegnare a ciascun allievo la prova d'italiano, avendo cura di controllare che il codice sul fascicolo corrisponda al codice riportato nella Scheda Alunni. Ribadire agli alunni di non aprire il fascicolo finché Lei non glielo dirà.

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Assicurarsi che tutti abbiano capito come rispondere. Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla Scheda Alunni e il relativo fascicolo va messo da parte.

Prima di dare inizio alla prova, dire agli alunni:

Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare. Se finite in anticipo, potete rileggere le risposte che avete dato o consegnare il fascicolo e leggere qualcosa per conto vostro ma senza alzarvi dal banco né disturbare gli altri. Buon lavoro.

Dare il via dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”**. Scrivere sulla lavagna l'ora di inizio e di termine della prova. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.

Trascorsi i primi venticinque minuti circa, invitare gli alunni che non l'avessero già fatto autonomamente a passare al secondo testo, anche se qualcuno non ha terminato di rispondere alle domande del primo testo. Dopo un'altra ventina di minuti, invitare gli alunni a passare alla terza parte (ortografia e grammatica) della prova d'Italiano.

Trascorsi sessanta minuti dall'inizio, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, rassicurando coloro che eventualmente non siano riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche alunno termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte o di consegnare il fascicolo e mettersi a leggere per conto suo, facendolo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, finché anche gli altri abbiano terminato.

Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non, secondo l'ordine della Scheda riepilogativa e consegnarli al Dirigente o al suo delegato, insieme alla Scheda Alunni e alla Scheda riepilogativa



(se la classe è una classe campione i fascicoli e le schede vanno consegnati all'osservatore: vedi paragrafo 5.2).

Prova di Matematica (11 maggio 2010)

Dopo aver ritirato i fascicoli della prova, la Scheda Alunni e la Scheda riepilogativa dal Dirigente o da un suo delegato, nel locale stabilito per lo svolgimento della prova far sedere gli alunni e procedere all'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati nella Scheda riepilogativa. Distribuire agli alunni il fascicolo della prova di Matematica, assicurandosi sempre che il codice sul fascicolo corrisponda a quello riportato sulla Scheda Alunni.

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla Scheda Alunni e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte.

Prima di dare inizio alla prova di Matematica, dire agli alunni:

Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare. Se finite in anticipo, potete rileggere le risposte che avete dato o consegnare il fascicolo e leggere qualcosa per conto vostro ma senza alzarvi dal banco né disturbare gli altri. Buon lavoro.

Dare il via dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”**. Scrivere sulla lavagna l'ora di inizio e di fine della prova di matematica. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.

Trascorsi sessanta minuti dall'inizio della prova, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, rassicurando coloro che non fossero riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche alunno termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte o di consegnare il fascicolo e mettersi a leggere per conto suo, facendolo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, finché anche gli altri abbiano terminato. Dare agli alunni, prima di distribuire il Questionario studente, 5 minuti di pausa per andare ai servizi o rilassarsi.

Questionario studente (11 maggio 2010)

Fare l'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati sulla Scheda riepilogativa e distribuire agli alunni il fascicolo del questionario, controllando come al solito che il codice sul fascicolo corrisponda a quello indicato nella Scheda Alunni.

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Sottolineare che in questo caso possono, se non capiscono qualcosa, chiedervi aiuto, alzando la mano e rimanendo in silenzio al proprio posto finché non gli andrete vicino per rispondere individualmente alle loro domande.

Una volta lette le istruzioni, dare inizio alla compilazione del questionario dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”**, controllando sull'orologio l'ora d'inizio. Girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni rispondano alle domande seguendo le istruzioni e senza distrarsi.



Se qualche alunno alza la mano per chiedere aiuto, avvicinarli e a bassa voce rispondere alle sue domande, facendo riferimento alle Note per il somministratore alle domande del Questionario studente (Appendice A).

Trascorsi trenta minuti dall'inizio della compilazione, dire agli alunni di chiudere i fascicoli. Se qualche alunno non avesse ancora terminato, si possono dare altri cinque-dieci minuti per finire. Dopodiché, ritirare tutti i questionari. Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non, sia della prova di matematica che del questionario secondo l'ordine della Scheda Alunni e consegnarli al Dirigente o al suo delegato, insieme alla Scheda Alunni e alla Scheda riepilogativa (se la classe è una classe campione i fascicoli e le schede vanno consegnati all'osservatore: vedi paragrafo 5.2).

3.3 La somministrazione in I Secondaria di primo grado

Prova di Italiano (13 maggio 2010)

Nel locale stabilito per lo svolgimento della prova, far sedere gli alunni e fare l'appello nell'ordine in cui sono riportati nella Scheda riepilogativa. Distribuire i fascicoli della prova d'italiano, avendo cura di controllare che il codice sul fascicolo corrisponda al codice riportato nella Scheda Alunni. Ribadire agli alunni di non aprire il fascicolo finché Lei non glielo dirà.

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Assicurarsi che tutti abbiano capito come rispondere. Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla Scheda Alunni e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte. Prima di dare inizio alla prova, dire agli alunni:

Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare. Se finite in anticipo, potete rileggere le risposte che avete dato, o consegnare il fascicolo e leggere qualcosa per conto vostro, ma senza alzarvi dal banco né disturbare gli altri. Buon lavoro.

Dare il via dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”**. Scrivere sulla lavagna l'ora d'inizio e di fine della prova di italiano. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.

Trascorsi i primi venticinque minuti circa, invitare gli alunni che non l'abbiano già fatto autonomamente a passare al secondo testo, anche se qualcuno non ha terminato di rispondere alle domande del primo testo. Dopo un'altra ventina di minuti, invitare gli alunni a passare alla terza parte (grammatica) della prova d'Italiano.

Trascorsi sessanta minuti dall'inizio, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, rassicurando coloro che eventualmente non siano riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche alunno termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte o di consegnare il fascicolo e mettersi a leggere per conto suo, facendolo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, finché anche gli altri abbiano terminato. Dopo che tutti i fascicoli sono stati ritirati, dire agli alunni che avranno 10-15 minuti di pausa durante i quali potranno recarsi ai servizi (secondo le modalità in uso nella scuola) o fare merenda, ma senza lasciare il locale.



Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non, della prova d'italiano secondo l'ordine della Scheda riepilogativa e, nel caso in cui per la prova di matematica sia previsto un altro somministratore, consegnarli al Dirigente o al suo delegato, mentre la Scheda Alunni e la Scheda riepilogativa vanno consegnate al somministratore della prova di Matematica (se la classe è una classe campione fascicoli e schede vanno consegnati all'osservatore: vedi paragrafo 5.2).

Prova di Matematica (13 maggio 2010)

Far sedere gli alunni e fare l'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati nella Scheda riepilogativa. Distribuire agli alunni il fascicolo della prova di Matematica, assicurandosi sempre che il codice sul fascicolo corrisponda a quello riportato sulla Scheda Alunni.

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Se un alunno è assente, ciò va registrato sulla Scheda Alunni e il relativo fascicolo regolarmente etichettato va messo da parte. Prima di dare inizio alla prova di matematica, dire agli alunni :

Quando vi darò il via, potete girar pagina e iniziare a lavorare. Se finite in anticipo, potete rileggere le risposte che avete dato (o leggere qualcosa per conto vostro) ma senza alzarvi dal banco né disturbare gli altri. Buon lavoro.

Dare il via dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”**. Scrivere sulla lavagna l'ora d'inizio e di termine della prova di matematica. Durante la prova girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni lavorino con impegno e senza fermarsi.

Trascorsi sessanta minuti dall'inizio della prova, dire agli allievi di chiudere i fascicoli e passare a ritirarli, rassicurando coloro che non fossero riusciti a portare a termine la prova.

Se qualche alunno termina in anticipo, dirgli di rileggere le risposte o di consegnare il fascicolo e mettersi a leggere per conto suo, facendolo rimanere seduto tranquillo nel proprio banco, finché anche gli altri abbiano terminato. Dare agli alunni una pausa di 5 minuti per rilassarsi prima della distribuzione dei fascicoli del Questionario studente.

Questionario studente (13 maggio 2010)

Fare l'appello nell'ordine in cui i nomi sono riportati sulla Scheda riepilogativa e distribuire agli alunni il fascicolo del questionario, controllando come al solito che il codice sul fascicolo corrisponda a quello indicato nella Scheda Alunni.

Terminata la distribuzione dei fascicoli, dire agli alunni di aprirli alla pagina delle Istruzioni e leggerle ad alta voce insieme a loro, invitando gli studenti a seguire sul proprio fascicolo. Sottolineare che in questo caso possono, se non capiscono qualcosa, chiedervi aiuto, alzando la mano e rimanendo in silenzio al proprio posto finché non gli andrete vicino per rispondere individualmente alle loro domande.

Una volta lette le istruzioni, dare il via alla compilazione del questionario dicendo: **“Ora girate la pagina e cominciate”** e controllare sull'orologio l'ora d'inizio. Girare tra i banchi per assicurarsi che gli alunni rispondano alle domande seguendo le istruzioni e senza distrarsi.

Se qualche alunno alza la mano per chiedere aiuto, avvicinarli e a bassa voce rispondere alle sue domande, facendo riferimento alle Note per il somministratore alle domande del Questionario studente (Appendice A).

Trascorsi trenta minuti dall'inizio della compilazione, dire agli alunni di chiudere i fascicoli. Se qualche alunno non avesse ancora terminato, si possono dare altri cinque-dieci minuti per finire. Dopodiché, ritirare tutti i questionari. Riordinare tutti i fascicoli, compilati e non, sia della prova di Matematica che del Questionario, secondo l'ordine della Scheda riepilogativa e consegnarli al Dirigente o al suo delegato, insieme alla Scheda Alunni e alla Scheda riepilogativa (se la classe è una classe campione fascicoli e schede vanno consegnati all'osservatore: vedi paragrafo 5.2).

5. La compilazione delle schede-risposta degli studenti

5.1 La registrazione delle risposte nelle scuole e classi non campione

La compilazione delle schede-risposta degli alunni (predisposte dalla segreteria) può avvenire subito dopo la somministrazione delle prove o in un altro momento, secondo le disposizioni del dirigente. Le scuole hanno infatti alcuni giorni di tempo (non oltre il 20/05/2010) per riconsegnare al Corriere le schede-risposta degli alunni compilate e la Scheda Alunni⁷.

I somministratori, aiutati dagli insegnanti di classe competenti "per ambito" o per disciplina, provvedono a registrare sulle schede (stessa modalità della Prova nazionale) le risposte date dagli alunni alle domande chiuse delle prove – che sono la stragrande maggioranza - (in questo caso si tratta semplicemente di segnare sulla scheda la lettera della risposta data dall'alunno⁸) e a correggere e codificare le risposte scritte dagli alunni alle domande aperte, secondo le istruzioni fornite a questo proposito dall'INVALSI nella griglia di correzione⁹. I fascicoli delle prove compilati dagli alunni rimangono alla scuola, che potrà utilizzarli per ulteriori approfondimenti.

5.2 La registrazione delle risposte nelle scuole e classi campione

Per le sole classi campione delle scuole campione i risultati delle prove sono registrati sulle schede-risposta degli alunni dall'osservatore esterno, il pomeriggio stesso del giorno in cui si svolge la prova. Tuttavia, anche in questo caso, gli insegnanti somministratori devono, dopo la somministrazione, correggere le risposte scritte dagli alunni alle domande aperte¹⁰ secondo le istruzioni fornite dall'INVALSI nella griglia di correzione¹¹ e quindi dare i fascicoli all'osservatore,

⁷ Per garantire l'anonimato degli studenti, La Scheda riepilogativa (contenente i nomi degli alunni) rimane invece agli atti della scuola e deve essere accuratamente conservata.

⁸ Nel caso in cui l'alunno non abbia risposto non va segnato nulla. Se invece l'alunno ha dato due risposte o una risposta incomprensibile, si deve segnare l'opzione "non valida" indicata con "NV".

⁹ Tali istruzioni sono il più esaustive possibile. Tuttavia, qualora dovessero esservi dubbi non altrimenti risolvibili, ci si può rivolgere al servizio telefonico organizzato dall'INVALSI ai seguenti numeri: 06-94185-277, 06-94185- 301, 06-94185-313.

¹⁰ Le domande aperte sono: una nella prova di italiano di II e V primaria, due nella prova di italiano di I media e nella prova di matematica di II primaria, sette nella prova di matematica di V primaria, otto nella prova di matematica di I media.

¹¹ Poiché il somministratore non deve essere né un insegnante di classe né, possibilmente, della materia, si suggerisce che un insegnante di italiano non della classe somministri la prova di matematica e un insegnante di matematica non



il quale provvederà a compilare le schede- risposta degli alunni. Al termine della registrazione dei risultati delle prove, l'osservatore esterno consegna al Dirigente della scuola (o al suo delegato) i fascicoli, la Scheda Alunni, la Scheda riepilogativa e le schede-risposta. Dell'avvenuta consegna viene redatto apposito verbale, firmato dal Dirigente (o dal suo delegato) e dall'osservatore. Le schede-risposta e la Scheda Alunni debbono essere consegnate al Corriere incaricato del ritiro, mentre i fascicoli e la Scheda riepilogativa¹² rimangono alla scuola.

della classe quella di italiano. In tal modo, il primo potrà correggere le domande aperte della prova di italiano, il secondo quelle della prova di matematica della classe dove hanno somministrato le prove.

¹² Vedi sopra nota 7.



Appendice A

Note per il somministratore del Questionario studente per la V Primaria e per la I classe della Scuola secondaria di 1° Grado

Durante la compilazione del Questionario studente, si possono fornire chiarimenti agli allievi che avessero difficoltà a rispondere a qualche domanda. Di seguito vengono fornite alcune note esplicative. Si assicuri di aver letto con attenzione queste note per poter aiutare gli alunni.

Domanda 1: Riguardo alla frase “La matematica è più difficile per me che per molti miei compagni”, se gli alunni non sanno come rispondere, dire loro di esprimere semplicemente la loro opinione.

Domanda 2: La domanda fa riferimento alla materia scolastica “italiano”, non all’italiano come lingua parlata.

Riguardo alla frase “L’italiano è più difficile per me che per molti miei compagni”, se gli allievi non sanno come rispondere, dire loro di esprimere semplicemente la loro opinione.

Domanda 7: Se il tempo dedicato alle attività varia molto da un giorno all’altro, dire all’alunno di cercare di rispondere pensando a ciò che è avvenuto in una giornata precisa, ad esempio ieri.

Domanda 8: Se il tempo dedicato alle diverse attività varia molto da una settimana all’altra, dire all’alunno di cercare di rispondere pensando a ciò che è avvenuto in una settimana precisa, ad esempio la settimana scorsa.

Compiti per casa: se l’alunno svolge una parte dei compiti per casa in orario scolastico, il tempo dedicato a questi non va considerato nel conteggio.

Domande 9: La “casa” dovrebbe essere quella in cui l’alunno vive abitualmente. Se l’alunno si divide fra due case (perché i genitori sono separati), allora deve considerare la casa dove trascorre la maggior parte del tempo. Se il tempo che trascorre in ciascuna casa è pressappoco lo stesso, deve sceglierne una, e fare sempre riferimento a quella che ha scelto anche per le successive domande relative alla “casa”. In nessun caso l’alunno deve sommare le cose presenti nelle due case.

Domanda 10: Per aiutare i bambini a interpretare i disegni, può essere d’aiuto dire che ciascun gruppo del disegno contiene 5 libri come indicato nella legenda. La “casa” dovrebbe essere quella in cui l’alunno abita. Se l’alunno si divide fra due case, tener conto di quanto detto per la domanda 9. In nessun caso l’alunno deve sommare i libri presenti nelle due case.

Domanda 11: Se l’alunno viene aiutato da un insegnante privato per fare i compiti, dovrà indicare la risposta “Mi aiuta qualcun altro”.

Domanda 12: Ciò che qui si richiede è la lingua che l’alunno parla a casa la maggior parte del tempo. L’alunno non deve tener conto nella sua risposta di qualsiasi altra lingua anch’essa parlata o compresa a casa. Se un alunno si divide fra due “case”, tener conto di quanto detto per la domanda 9.

Domanda 16: Se l’alunno non vive con i genitori, ma con altre persone (ad esempio con i nonni), dovrà indicare la risposta “Non vivo con i miei genitori”.

Domanda 17: Considerare in un unico conteggio sia i fratelli che le sorelle.